

NU-MEX-733
2021-08-27



Messico: una nuova missione monfortana nella terra della "Guadalupana"

ECATEPEC, Messico - Il 15 agosto, nella solennità dell'Assunzione della Vergine Maria al cielo, la nostra congregazione ha ricevuto ufficialmente l'abbraccio della Diocesi di Ecatepec – Messico - nella persona del vescovo Oscar Roberto Dominguez Couttolenc e dei calorosi fedeli che hanno partecipato alla celebrazione eucaristica.

Erano presenti alla celebrazione delle ore 11 nella cattedrale Sacro cuore di Gesù i tre missionari che formano la nuova comunità: p. José Luis Sandoval dalla Provincia della Colombia, io p. Francesco Castria italiano della delegazione Perú-Brasile e p. Joseph Love della Provincia di Haiti; inoltre era presente p. Jorge Enrique Gonzales provinciale della Colombia che ha rappresentato il Generale p. Luis Stefani che non ha potuto stare con noi. Accanto all'altare c'era l'immagine di san Luigi di Montfort voluta da monsignor Roberto.

Da quando siamo arrivati il vescovo d Ecatepec ha avuto nei nostri confronti un atteggiamento molto paterno e lo ha manifestato ulteriormente all'inizio della celebrazione ricordando i cinquanta anni di vita sacerdotale di padre José Luis il 22 agosto. Nella sua omelia il vescovo ha affermato che la presenza dei Missionari Monfortani nella sua diocesi è stato un frutto della provvidenza perché provvidenziale, e non programmato, è stato l'incontro quattro anni fa durante una riunione della Conferenza episcopale messicana.

Inoltre ha ricordato la tragica scomparsa del padre monfortano Olivier Maire "ucciso dall'uomo a cui aveva fatto del bene" e ha implorato la sua intercessione per la nuova missione in terra messicana.

Alla celebrazione eucaristica erano presenti anche la signora Margarita Flores rappresentante dei consacrati monfortani in Messico, Diocesi di Tanpico, e Alexandra Salas, una signora peruviana amica dei primi Missionari Monfortani che arrivarono in Perú.

Finita la celebrazione siamo andati a pranzo a casa del vescovo e nel pomeriggio ci siamo diretti alla Basilica di Santa Maria di Guadalupe dove é conservata la "tilma" di Juan Diego, sulla quale é rimasta impressa l'immagine che milioni di pellegrini venerano. Nella basilica abbiamo celebrato insieme al vescovo Roberto che ha affidato la nuova missione monfortana alla Vergine Maria; non potevamo essere messi in mani migliori.

Riguardo a Ecatepec é una città ubicata tra y 2200 e y 3000 metri sul livello del mare e conta circa tre milioni di abitanti e fa parte dei centoventicinque municipii che compongono la regione della capitale Città del Messico.

La Diocesi di Ecatepec é stata fondata da san Giovanni Paolo II nel 1995 ed é costituita da quattordici decanati; i Missinari Monfortani vivranno la missione nel Decanato numero tre in una delle sue otto parrocchie, quella di San Martin de Porres.

Domenica, 22 di agosto, Monsignor Roberto ha consegnato ai Missionari Monfortani la Parrocchia del santo peruviano San Martin di Porres. Ad aspettarci c'erano tanti fedeli raccolti nella chiesa, ma rispettando la "distanza di sicurezza" che la pandemia impone. Ci hanno accolti con canti festosi con ritmo messicano e tanti palloncini bianchi e gialli che si muovevano accompagnando la musica. La processione d'entrata é stata molto emozionante: stavamo passando in mezzo ad una nuova comunitá che il Signore ci ha dato come dono e allo stesso tempo noi eravamo un dono per la Comunitá San Martin di Porres.

Nell'omelia, commentando il capitolo 6 dell'evangelista Giovanni, Monsignor Roberto ha insistito sull'importanza di saper riconoscere la presenza di Cristo nella nostra vita e nell'Eucaristia. E a noi sacerdoti che acompagneremo la comunitá di san Martino di Porres, ci ha invitato ad essere esempio nell'adorazione eucaristica, celebrando la santa Eucaristia con dignitá e preparando accuratamente l'omelia; ma soprattutto essere di esempio con la propria vita. In modo speciale lo ha chiesto all'amministratore parrocchiale padre Francesco attraverso il rito di ingresso del nuovo parroco con la solenne professione di fede, la rinnovazione delle promesse sacerdotali e la consegna del vangelo, le chiavi del tabernacolo, la stola viola del sacramento della penitenza, i sacri olii e i registri dei sacramenti.

Prima della benedizione finale il vescovo ha dato la parola a padre Jorje Enrique, provinciale della Colombia che ha presentato la spiritualitá monfortana con le parole della Preghiera infuocata del nostro fondatore: "Ti chiedo uomini liberi". La messa si é conclusa con un canto a padre José Luis Sandoval che ha iniziato questa nuova missione nel giorno del suo cinquantesimo anniversario di vita sacerdotale.

Dopo la messa non si é potuto organizzare una festa a causa della pandemia, ma l'affetto della comunitá si é manifestata attraverso la donazione di ceste ricolme di frutta e alimenti. Che l'intercessione di Santa Maria di Guadalupe e del nostro santo fondatore, San Luigi di Montfort ci apra il cammino.

Squadra Missionaria dei Monfortani in Messico